

PEIMAF

PIANO D'EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

ISTRUZIONI OPERATIVE



 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione : 2 Pag. 2/19
---	---	---

DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Dott. S. Manca,	Direttore U.O. Pronto Soccorso	26/10/16	
	Dr. Nicola Orrù	Direttore Sanitario PP.OO. ASL 5 Oristano		
APPROVAZIONE				
	Direzione Generale ASL 5 Oristano			

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 3/19
---	--	--

SCHEMA GENERALE PEIMAF

ATTIVAZIONE PARZIALE:

Emergenza con accesso di
un numero di codici rossi o gialli tra 3/5/ora

ATTIVAZIONE TOTALE:

Emergenza con accesso
di più di 5 codici rossi o gialli /ora

DISASTRO:

Viene compromessa
l'operatività dell'ospedale
per il sovrvertimento del tessuto sociale e
la distruzione dei sistemi d'emergenza

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 4/19
---	--	--

STRATEGIE INTRAOSPEDALIERE

- 1- verifica delle ipotesi di rischio presenti sul territorio;
- 2- identificazione delle capacita' ricettive dell'ospedale;
- 3- definizione delle aree d'accesso e di accettazione;
- 4- definizione Unita' di Crisi;
- 5- predisposizione sistema di risposta (chi fa, cosa)

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 5/19
---	---	--

IPOTESI DI RISCHIO PRESENTI SUL TERRITORIO

1. traumatismi da incidente stradale (es. schianto di un bus);
2. incendi;
3. disastro aereo;
4. disastro ferroviario;
5. disastro navale.

CAPACITÀ RICETTIVA DELL'OSPEDALE

CORPO D.E.A. - PIANO TERRA

ASCENSORI PADIGLIONE D.E.A.

A-D : ASCENSORE PERSONALE E PAZIENTI
B-D : MONTELETTI DEDICATO AL BLOCCO OPERATORIO
C-D : MONTELETTI
D-D : ASCENSORE PERCORSO SPORCO
E-D : ASCENSORE PERCORSO PULITO
F-D : MONTELETTI
G-D : ASCENSORE PERSONALE



Area Triage: sala triage -accesso dalla camera calda 

Area Stabilizzazione: sale urgenze chirurgiche. 

Area codici rossi: 

Area codici gialli: 

Area codici verdi: 

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 7/19
---	--	--

AREE DI BACK UP

E' importante che le aree di trattamento non vadano incontro a un fenomeno di rapida saturazione.

Per cui il percorso dei pazienti successivamente al loro passaggio nelle aree rossi, gialli, verdi, prevede quattro possibilità:

- ricovero in reparto;
- passaggio in sala operatoria;
- trasferimento presso altro ospedale;
- decesso.

Per incrementare la capacità ricettiva nei reparti si requisiscono i locali adibiti a sale riunioni o ambulatori o stanze medici.

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 8/19
---	--	--

COSTITUZIONE DELL'UNITA' DI CRISI

Rappresenta l'organo di gestione e coordinamento della maxiemergenza ed costituito da:

Direttore Sanitario Ospedaliero Dott Nicolò Orrù che la presiede

Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza Dott Salvatore Manca

Direttore Dipartimento Chirurgico Dott Antonio Onorato Succu

Direttore Dipartimento Medico Dott. Antonio Pinna

Direttore Dipartimento dei Servizi Dott Giovanni Tolu

Direttore Servizio Professioni Sanitarie Dott. Giovanni Piras

Direttore Servizio Tecnico Ing. Giorgio Tuveri – Ing. Marcello Serra

per ogni componente sono previsti due sostituti .La lista completa dei componenti è costantemente aggiornata e custodita presso la DSO.

La sede operativa dell'Unità di Crisi è identificata nei locali della Direzione Sanitaria Ospedaliera al 7° piano corpo P (sala riunioni).

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 9/19
---	---	--

MEDICO PRONTO SOCCORSO

- riceve l'allarme,
- allerta Medico di Direzione Sanitaria reperibile;
- raccoglie le prime informazioni sull'entità dell'evento (n. feriti)
- gestisce i pazienti extra maxiemergenza (pazienti già presenti in Pronto Soccorso) e:
 - A) compila la lista dei dimissibili e dimette;
 - B) compila la lista dei trasferibili e trasferisce;
 - C) compila elenco dei pazienti che rimarranno in PS.

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 10/19
---	---	---

DIRETTORE SANITARIO

- Dichiarare lo stato di allarme (livello 1, 2 e 3);
- verificare l'entità dell'allarme e predisporre una risposta ai diversi livelli:

A) livello 1 prevede il blocco dell'attività di routine

B) livello 2 prevede entro 30 minuti dall'allerta l'attivazione dell'Unità di Crisi presso il 7° piano Direzione Sanitaria

C) livello 3 prevede l'attivazione del livello 2 e l'allertamento delle strutture sanitarie regionali e se necessario nazionali;

- attiva l'Unità di Crisi;
- allerta tutti i direttori delle UUOO del P.O.;
- comanda in servizio tutto il personale fino a nuova disposizione (vedi **allegato 1**);
- anticipa i turni di servizio successivi in caso di maxiemergenza dal 2° livello in poi;
- verifica la disponibilità di posti letto (vedi **allegato 2**);
- verifica la disponibilità di barelle e carrozzine (vedi **allegato 3**);

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 11/19
---	--	---

- attiva una segreteria che si occupi dell'organizzazione e di mantenere i contatti con gli altri PP.OO., con gli organi di polizia e con la stampa;
- attiva i servizi di supporto;
- gestisce gli approvvigionamenti (es. pasti, farmaci etc);
- allerta il sistema dei trasporti e gestisce i mezzi (vedi **allegato 4**)
- identifica e monitorizza la capacità ricettiva dell'ospedale;
- identifica spazi da dedicare ad ulteriori camere mortuarie:
- dichiara la fine dello stato di maxiemergenza.

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 12/19
---	--	---

DIRETTORE PRONTO SOCCORSO

- coordina i rapporti con il 118 e l'elisoccorso;
- coordina l'accettazione/ricezione dei pazienti ;
- partecipa all'assistenza dei pazienti nell'area critica (vedi **allegato 5**) con la collaborazione di:

- 1 Rianimatore;

- 1 Cardiologo;

- 1 Chirurgo;

- 1 Ortopedico

- 1 Ginecologo

che andranno a incrementare l'organico in Pronto Soccorso.

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 13/19
--	--	---

DIRETTORE DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA

- richiama in servizio il personale medico dell'area chirurgica con il sistema di chiamata “a cascata”(chiamata in servizio di tutto il personale medico in pronta disponibilità e successivamente chiamata in servizio del personale medico non in pronta disponibilità con priorità di chiamata per coloro che risiedono nelle vicinanze del P.O.) prolungando il turno di servizio dei presenti, in base alle necessità contingenti;
- coordina la gestione dei pazienti in carico;
- allerta tutte le equipe delle UU.OO di Chirurgia;
- verifica la disponibilità delle sale operatorie (vedi **allegato 6**)
- attiva per tramite del Coordinatore Infermieristico del Blocco Operatorio le sale operatorie comprese quelle dei PP.OO. di Bosa e Ghilarza secondo procedure operatorie straordinarie d 'urgenza;
- seleziona i pazienti candidati all'intervento chirurgico e decide la priorità di accesso alle sale operatorie (lista operatoria).

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 14/19
---	--	---

DIRETTORE DIPARTIMENTO AREA MEDICA

- richiama in servizio il personale medico dell'area medica con il sistema di chiamata “a cascata”(chiamata in servizio di tutto il personale medico in pronta disponibilità e successivamente chiamata in servizio del personale medico non in pronta disponibilità con priorità di chiamata per coloro che risiedono nelle vicinanze del P.O.)
- coordina la gestione dei pazienti in carico;
- dimette o trasferisce i pazienti con indicazione utilizzando laddove possibile i posti letto delle UU.OO. di Bosa e Ghilarza;
- verifica la dotazione della strumentazione necessaria.

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 15/19
---	--	---

DIRETTORE DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

- richiama in servizio il personale medico dell'area dei servizi con il sistema di chiamata “a cascata”(chiamata in servizio di tutto il personale medico in pronta disponibilità e successivamente chiamando in servizio il personale medico non in pronta disponibilità, con priorità di chiamata per coloro che risiedono nelle vicinanze del P.O. e prolungando il turno di servizio dei presenti, in base alle necessità contingenti)
- attiva i protocolli dell'emergenza

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 16/19
---	--	---

DIRETTORE SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE

- richiama in servizio il personale infermieristico e ausiliario OSS con il sistema di chiamata “a cascata”(chiamata in servizio di tutto il personale del comparto in pronta disponibilità e successivamente chiamata in servizio del personale del comparto non in pronta disponibilità con priorità di chiamata per coloro che risiedono nelle vicinanze del P.O.) e prolunga il turno di servizio dei presenti, in base alle necessità contingenti;
- ridistribuisce il personale presente in base alle esigenze assistenziali.

 ASL Oristano	DEFINIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI ASL N° 5 ORISTANO	Doc : 2016 PEIMAF Edizione : 1 Revisione :2 Pag. 17/19
---	--	---

DIRETTORE SERVIZIO TECNICO

- allerta tutti gli operatori e dà disposizioni per intervenire in lavori per attività di competenza che si dovessero rendere necessari;
- allerta le ditte di manutenzione ascensori, gestione calore - vapore, gas medicali nonché elettricisti e periti meccanici.